



## **ACCORDO DI COPROGETTAZIONE NELL'AMBITO DELLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 2022**

---

L'Ente 1 Consorzio Sistema Castelli Romani, titolare di accreditamento al servizio civile universale SU00480 e "referente" del programma stesso, con sede legale a Genzano di Roma (RM), via Giuseppe Mazzini, n. 12 C.F. 05459031000, qui rappresentato dal legale rappresentante Giuseppe De Righi, nato a Rocca Priora (RM) il 05/11/1949 e residente a Rocca Priora (RM) in via Fontana Maggiore 78, C.F. DRGGPP49S05H432A,

e

l'Ente 2 ANCI Lazio, titolare di accreditamento al servizio civile universale SU00332, con sede legale a Roma, via dei Prefetti, n. 41 C.F. 97089170589, qui rappresentato dal legale rappresentante Riccardo Varone, nato a Roma il 26/11/1985 e residente a Morotondo (RM) in viale Antonio Gramsci 85/a, C.F. VRNRRCR85S26H501D,

e

L'Ente 3 Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, titolare di accreditamento al servizio civile universale SU00424 e "referente" del programma stesso, con sede legale a Varco Sabino (RI), via Roma 33, C.F. 90009830572, qui rappresentato dal legale rappresentante Giuseppe Ricci, nato a Pescorocchiano (RI) il 07/03/1966 e domiciliato a Varco Sabino (RI) in via Roma 33, C.F. RCCGPP66C07G498V,

e

l'Ente 4 Comune di Pisoniano, titolare di accreditamento al servizio civile universale SU00323, con sede legale a Pisoniano (RM), piazza Municipio, n. 6 C.F. 02846290589, qui rappresentato dal legale rappresentante Enzo Aureli, nato a Pisoniano (RM) il 13/02/1950 e residente a Pisoniano (RM) in via Governo vecchio 20, C.F. RLANZE50B13G704J,

### **PREMESSO CHE**

- l'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo n. 40/2017, così come integrato dal D.Lgs. 43/2018, sancisce che "La programmazione del servizio civile universale è realizzata con un Piano triennale, modulato per Piani annuali ed attuato mediante programmi di intervento, proposti dagli enti di servizio civile universale nell'ambito di uno o più settori";



- l'art. 5, comma 1, del citato Decreto legislativo indica che “I programmi di intervento possono riguardare uno o più settori [...], anche aventi ad oggetto specifiche aree territoriali, e si articolano in progetti”, mentre il comma 2 che “i progetti indicano le azioni, con riferimento ai settori inseriti nel relativo programma di intervento; gli ambiti territoriali, ivi comprese le sedi di attuazione [...]; il numero di operatori volontari e la loro distribuzione nelle predette sedi di attuazione; il personale dell'ente coinvolto nello svolgimento delle attività, in relazione alla tipologia e alla dimensione dei progetti”.
- l'art. 8, comma 2, del Decreto Legislativo n. 40/2017, sancisce che “al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei programmi di intervento ed assicurare un più ampio coinvolgimento, gli enti di servizio civile universale possono costituire reti con altri soggetti pubblici e privati, ivi incluse le reti di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117”;
- secondo la Circolare del Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile universale del 25 gennaio 2022 “il progetto di servizio civile universale è un insieme di attività di elevata utilità sociale che vengono realizzate, nell'ambito dei settori di cui all'art. 3 del d.lgs. 6 marzo 2017, n. 40, attraverso il servizio di giovani operatori volontari, affiancati e sostenuti da personale afferente all'ente di servizio civile presso cui prestano la propria attività. In particolare il progetto contiene un obiettivo specifico coerente con gli obiettivi e l'ambito di azione del programma di intervento di cui fa parte, nonché l'individuazione delle azioni necessarie riferite al contesto di riferimento. Il progetto può anche essere proposto in coprogettazione, ossia da due o più enti di servizio civile che condividono - nella cornice del programma cui il progetto appartiene - un unico obiettivo. La coprogettazione si concretizza attraverso la condivisione non solo dell'idea e della scrittura del progetto ma anche della sua realizzazione. Ciò avviene naturalmente quando il progetto è proposto e realizzato da un ente titolare con due o più propri enti di accoglienza, mentre, quando riguarda un altro o più enti titolari, la coprogettazione richiede uno specifico accordo per formalizzare l'impegno e la condivisione” (cfr. § 1);
- la predetta Circolare specifica che “elemento eventuale” è la “coprogettazione tra l'ente proponente il progetto e due o più enti di accoglienza facenti capo allo stesso oppure tra l'ente proponente il progetto e uno o più enti titolari di iscrizione all'albo di servizio civile universale diversi dall'ente proponente (cfr. § 4.1);
- l'Avviso del Dipartimento delle Politiche giovani e del Servizio Civile Universale del 25 gennaio 2022 indica entro il 10 marzo 2022 la scadenza per la presentazione dei Programmi di intervento da parte degli Enti proponenti, titolari di accreditamento al SCU;



## **TUTTO CIO' PREMESSO FRA LE PARTI SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Motivazione alla coprogettazione**

L'intento della co-progettazione tra i quattro Enti è quello di rafforzare la cooperazione nel territorio della Regione Lazio, dove opera il presente progetto, per implementare in maniera congiunta gli interventi di educazione e promozione culturale, nell'ambito dell'intervento progettuale denominato "Inform@ttiva 2023", inserito nel programma d'intervento denominato "Cittadinanz@ttiva 2023".

### **Art. 2 – Apporto fornito da ciascun ente coprogettante al raggiungimento dell'obiettivo comune** *(Specificare il contributo dato da ciascun ente coprogettante. cfr. anche per coerenza voce 8)*

#### **Ente 1:**

L'Ente Consorzio Sistema Castelli Romani si occuperà di fornire supporto logistico alle attività di sensibilizzazione ed informazione circa l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione che verranno promosse dagli operatori volontari delle singole sedi del presente progetto.

#### **Ente 2:**

L'Ente ANCI Lazio si occuperà di coordinare l'azione progettuale e la pianificazione, tramite i suoi enti attuatori, degli interventi culturali ed educativi previsti dal presente progetto.

#### **Ente 3:**

L'Ente Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia si occuperà, tramite la sua rete di biblioteche ed uffici del parco, di garantire il raggiungimento degli interventi e delle attività progettuali ad una più ampia platea di destinatari.

#### **Ente 4:**



L'Ente Comune di Pisoniano si occuperà di coordinare gli interventi di educazione digitale e divulgazione delle attività di digitalizzazione dei servizi pubblici nell'area montana e preappenninica della Regione Lazio. Inoltre curerà degli interventi di sostegno di digitalizzazione dei servizi nei vari comuni del territorio.

### **Art. 3 - Azioni progettuali condivise**

Ente 1:

L'Ente Consorzio Sistema Castelli Romani si occuperà di coordinare laboratori e le iniziative di sensibilizzazione all'interno delle biblioteche dal presente progetto.

Ente 2:

L'Ente ANCI Lazio si occuperà di fornire gli spazi per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione e momenti condivisi tra gli operatori volontari del presente progetto.

Ente 3:

L'Ente Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia favorirà l'organizzazione di attività di supporto educativo alle persone anziane e meno informatizzate del territorio interessato dal presente progetto.

Ente 4:

L'Ente Comune di Pisoniano si occuperà di creare contenuti per divulgare l'educazione digitale tra le fasce della popolazione meno alfabetizzate.

### **Art. 4 - Attività degli operatori volontari**

Gli operatori volontari di ANCI Lazio, Consorzio Sistema Castelli Romani, Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e Comune di Pisoniano organizzeranno in maniera congiunta delle iniziative di promozione all'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione, quali sportelli informativi, giornate di orientamento, iniziative di presentazione dei servizi ed open day informativi con esperti



digitali dei partners di progetto, all'interno delle biblioteche dei comuni interessati dal presente progetto.

#### **Art. 5 – Figure del progetto condivise**

I quattro enti condivideranno nello specifico gli operatori bibliotecari, i consulenti e gli esperti digitali che coordineranno in maniera congiunta l'organizzazione di iniziative di informazione presso i plessi bibliotecari dei comuni dove interviene il presente progetto.

#### **Art. 6 - Risorse tecniche e strumentali**

Gli operatori volontari dei quattro Enti si avvarranno degli spazi condivisi delle sedi dei comuni per organizzare delle attività di sportello e di informazione alle opportunità offerte dall'accesso digitalizzato ai servizi pubblici per le fasce meno informatizzate della popolazione.

#### **Art. 7 – Certificazione delle competenze**

Agli operatori volontari del presente progetto verrà riconosciuta certificazione delle competenze da parte del Liceo Scientifico Andrea Genoino.

#### **Art. 8 – Formazione specifica**

La formazione specifica verrà realizzata nelle singole sedi di servizio. Verranno impiegati, nei vari moduli, sia formatori di ANCI Lazio che del Consorzio Sistema Castelli Romani, della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e del Comune di Pisoniano.

#### **Art. 9 – Clausole finali**

Le parti si impegnano a risolvere ogni controversia con spirito di reciproca comprensione e collaborazione.



Letto, approvato e sottoscritto

p. ENTE 1 Consorzio SCR

Il rappresentante legale  
(timbro)

---

(firma)

p. ENTE 2. ANCI Lazio

Il rappresentante legale  
(timbro)

---

(firma)

p. ENTE 3 Riserva Naturale Monte Navegna e  
Monte Cervia

Il rappresentante legale  
(timbro)

---

(firma)

p. ENTE 4 Comune di Pisoniano

Il rappresentante legale  
(timbro)

---

(firma)